

Amsterdam
Asunción
Atene
Bangkok
Barcellona
Belgrado
Belo Horizonte
Bogotá
Bratislava
Brisbane
Bruxelles
Bucarest
Budapest
Buenos Aires
Caracas
Casablanca
Chicago
Chisinau
Città del Guatemala
Città del Messico
Copenaghen
Curitiba
Doha
Dubai
Florianopolis
Francoforte
Helsinki
Ho Chi Minh City
Hong Kong
Houston
Il Cairo
Istanbul
Izmir
Johannesburg
La Valletta
Lima
Lione
Lisbona
Londra
Los Angeles
Lussemburgo
Madrid
Manila
Maputo
Marsiglia
Melbourne
Mendoza
Miami
Monaco di Baviera
Montreal
Mosca
Mumbai
New York
Nizza
Pechino
Perth
Porto Alegre
Praga
Quito
Rio di Janeiro
Rosario
Salonicco
San José
San Paolo
Santiago del Cile
Santo Domingo
Seoul
Singapore
Sofia
Stoccolma
Sydney
Tel Aviv
Tirana
Tokyo
Toronto
Tunisi
Vancouver
Varsavia
Zurigo

NOTIZIE DALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA
GENNAIO 2020

PROGRAMMA PER IL 2020

Le importanti iniziative sviluppate negli ultimi anni, molte di esse innovative e di grande rilevanza, hanno portato la Camera di Commercio Italiana di Mendoza, la più antica istituzione bi-nazionale dell'ovest argentino, ad essere uno dei principali referenti nei rapporti internazionali della Regione ed interlocutore valido e strategico con l'Italia.

Il programma per il 2020 prevede le seguenti azioni e iniziative:

Area informativa:

- Bollettino "Notizie della Camera di Commercio", edizioni spagnolo e italiano
- Bollettino fiere, esposizioni, congressi ed altri eventi, in spagnolo e italiano
- Diffusione di opportunità commerciali italiane ed argentine
- Diffusione e promozione tramite conferenze e seminari informativi
- Conferimento delle informazioni nell'Osservatorio sul Sistema Camerale e nella banca dati Pla.Net

Area formativa:

- Corsi e seminari per imprenditori e professionisti

Area di affari e progetti speciali:

- Italian Road Show in Argentina delle Camere di Commercio Italiane del Paese
- Country Presentation Argentina in Italia
- MDFF - *Milano Design Film Festival* - a Mendoza
- Ciclo di cinema italiano e promozione del turismo in Italia
- Missione imprenditoriale argentina alla Fiera Internazionale MecSpe (Parma)
- Missione imprenditoriale argentina alla Fiera Internazionale Cibus (Parma)
- Missione imprenditoriale argentina alla Fiera Internazionale Sana (Bologna)
- Partecipazione alle Fiere Expoagro (Buenos Aires) e Agroactiva (Santa Fe)
- Partecipazione alla Fiera Internazionale Sitevinitex (Mendoza)
- Partecipazione alla Fiera Internazionale della Mineraria (San Juan)
- Promozione e partecipazione a Fiere Italiane (Olio Capitale, Enoliexpo, MacFrut, Tecnargilla, Ecomondo, Cosmofood)

Area di assistenza imprenditoriale:

- Assistenza giornaliera alle richieste di informazioni
- Appoggio imprenditoriale per ricerche di controparti, studi di mercato, assistenza legale e finanziaria, studi di ingegneria e di localizzazione
- Trading e collaborazione per il commercio estero
- Collaborazione con Consorzi, Distretti Industriali e Parchi Scientifici Tecnologici Italiani
- Collaborazione con imprese italiane di alta tecnologia
- Promozione della ricerca scientifica

Area di Rete:

- Partecipazione alle manifestazioni organizzate dal Sistema Camerale

Tramite il nostro bollettino informativo ed il sito internet, verranno fornite opportune informazioni su ognuna delle azioni per permettere la partecipazione delle istituzioni ed imprenditori interessati.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

MISSIONE IMPRENDITORIALE A MEC SPE 2020

26 al 28 marzo 2020 nel *Exhibition Center* di Parma www.mecspe.com



Le Camere di Commercio Italiane in Argentina stanno organizzando una missione imprenditoriale di operatori locali alla fiera **MecSpe 2020**, composta dai seguenti saloni: *MecSpe* (meccanica specializzata), *Macchine e Utensili*, *Subfornitura Meccanica ed Elettronica*, *Eurostampi e Plastica*, *Control Italy* (qualità), *Motek Italy* (montaggio), *Power Drive* (trasmissione meccanica), *Logistica*, *Fabbrica Digitale* (informatica industriale), *Additive Manufacturing* (stampaggio 3D) e *Trattamenti e Finiture*. Nel 2019, su un'area di 135.000 mq (23% più che nel 2018), hanno partecipato 2.306 espositori (+12%), ha avuto 56.498 visitatori professionisti (+6%), oltre ad aree d'eccellenza, 12 show tematici, isole di dimostrazioni e diversi eventi.

Gli interessati ad avere incontri BtoB con le aziende argentine sono pregati di contattare una qualsiasi delle Camere di Commercio Italiane dell'Argentina.

EXPOAGRO 2020

Dal 10 al 13 marzo a San Nicolas de los Arroyos, Buenos Aires - www.expoagro.com.ar



Principale incontro del settore produttivo con oltre 500 espositori, 150.000 visitatori, tecnodromo, dimostrazioni curate, connessione con imprenditori e produttori, innovazioni, 5.000 compratori di oltre 30 paesi, 500 incontri internazionali B2B, 1.000 giornalisti dell'Argentina e dell'estero, diffusione e promozione in oltre 850 media, audiovisuali, grafici e digitali.

Gli interessati alla partecipazione come espositori o come partecipanti possono contattare una qualsiasi delle Camere di Commercio Italiane dell'Argentina.

CONGRESSO MONDIALE DEL POMODORO 2020

San Juan, 15 al 19 marzo 2020



San Juan sarà sede del Congresso Mondiale del Pomodoro 2020. La provincia argentina, dove si produce il 40% del pomodoro di tutto il paese, riceverà produttori, agronomi e imprese di tutto il mondo nel 14° Congresso Mondiale del Pomodoro che si realizzerà dal 15 al 19 marzo 2020.

Organizzato dal Governo di San Juan congiuntamente con l'Associazione *Tomate 2000*, l'Istituto Argentino di Tecnologia Agricola (INTA), la Società Internazionale di Scienze Orticole (ISHS), the World Processing Tomato Council (WPTC) e Arcor (patrocinatore). Contatto *Mariel Sanchez*, *Executive Secretary* +54 9 264 430 6498 contact@worldtomatocongress.com www.14thworldtomatocongress.com

enoli adriatica
wine & oil technology **expo**

5° ENOLIEXPO

Fiera del Levante, Bari, 19 al 21 marzo

<https://www.enoliexpo.com>


Macchinari, tecnologie e servizi per la produzione di olio e vino. Organizzato in partnership con *FederUnacoma*.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

MISSIONE IMPRENDITORIALE ITALIANA ALLA FIERA DELLA MINERARIA ARGENTINA

San Juan, Argentina, 3 al 5 giugno 2020 www.sanjuan-minera.com.ar



**San Juan, Factor de
Desarrollo de la Minería Argentina**

Le Camere di Commercio Italiane in Argentina stanno organizzando la partecipazione di aziende italiane alla principale fiera del settore minerario in Sud America.

L'ottava esposizione internazionale della mineraria "San Juan, Fattore di Sviluppo della Mineraria Argentina" sarà l'edizione più trascendentale di quante avvenute fin ora per l'importanza degli investimenti che si stanno realizzando e che si realizzeranno nei prossimi anni in tutta l'Argentina: dai giacimenti di litio all'esplorazione e produzione dei progetti metalliferi di oro, argento e rame - "mineraria: l'industria madre di tutte le industrie".

Gli interessati alla partecipazione come espositori o come partecipanti possono contattare una qualsiasi delle Camere di Commercio Italiane dell'Argentina.

LA CARBONARA E' LA REGINA DELLA PASTA ITALIANA



La pasta è un elemento essenziale della dieta quotidiana degli italiani ed evoca piacere, felicità ed energia. Per i Millennials è un'abitudine. A pari merito, tra i formati preferiti, ci sono spaghetti e penne, con fusilli e rigatoni che seguono a un'incollatura.

Per il 60% del campione intervistato la pasta evoca una sensazione di piacere. Altre sensazioni positive evocate sono la felicità e l'energia (34% e 26%). Per circa un terzo dei Millennials, mangiare pasta è invece associato a un'abitudine.

Per quanto riguarda le forme di pasta più amate, al primo posto troviamo a pari merito penne e spaghetti (70% del campione). Parlando infine di ricette di pasta preferite, il 33% degli italiani mette sul gradino più alto del podio la carbonara. Al secondo posto si posiziona il ragù (25%). Medaglia di bronzo per un grande classico come il sugo pomodoro e basilico, preferito dai Baby Boomers.

Richieda presso la nostra sede l'abstract del articolo (gentilezza di Teatro Naturale).

❖ DIMINUIZIONE DELLA PRODUZIONE MONDIALE DI OLIO DI OLIVA

Il Consiglio Oleicolo Internazionale - COI (<https://www.internationaloliveoil.org/>) prevede che la produzione mondiale di olio di oliva arrivi a 3.144.000 tonnellate nella raccolta 2019/20 fronte alle 3.217.500 tonnellate stimate quattro mesi fa, il che ipotizza un 2,28% meno che nella raccolta anteriore. D'altra parte, il consumo mondiale sarà di 3.094.000 tonnellate, con un aumento del 6,3%. L'UE continuerà alla testa del consumo, con 1.572.500 tonnellate (+9,7%), seguita da dagli Stati Uniti con 330.000 t. (-0,30%) e Turchia con 170.000 t. (+4,2%). Richieda l'abstract del articolo presso la nostra sede (cortesia di Mercacer).

❖ PRODOTTI ORGANICI IN ARGENTINA

Argentina ha 3,6 milioni di ettari certificati, che la colloca al 2° posto del ranking mondiale, dietro l'Australia. Ci sono 1.366 operatori certificati, 217.000 ettari destinati alla produzione vegetale, 3.000.000 ettari per l'allevamento e 165.000 tonnellate esportate. Questo sistema produttivo, differenziato e sostenibile, rappresenta attualmente un'alternativa che aggiunge valore agli alimentari. Mendoza è la provincia argentina con maggior quantità di produttori organici in tutta la filiera, sia primaria, come elaboratori, commercializzatori ed esportatori.



MISTERI E LEGGENDE DELL'ALTOPIANO DI SOMUNCURÁ' (prima parte)



L'altopiano di Somuncurá (*Zungun-curá*: "pietra che suona" in lingua *araucana*) si trova ad ovest del golfo San Matias nella Patagonia argentina.

E' un altopiano basaltico disabitato di 27.000 km² circa formatosi milioni di anni fa' nelle province di *Rio Negro* e *Neuquén*, con un'altezza media di 1200 mslm, con rilievi di coni vulcanici, colline e montagne che arrivano a 1900 mslm, come la montagna *Corona*, intercalati con lagune stagionali formate nei vecchi crateri. In tempi passati tutta l'area fu coperta in più opportunità dal mare, conferma data dalla ricchezza geologica di fossili marini.

Nella zona sud spicca un gran cratere di 5.000 m circa di diametro formato dalla collisione di un meteorite. Le pietre trovate in questo cratere hanno resti di alluminio, nichel e cobalto.

Le prime propaggini dell'altopiano nascono vicino al mare, a *Las Grutas (Rio Negro)*, elevandosi tra 100 e 120 metri sul livello della spiaggia. Visto dal mare sembra un'isola. Con nebbia, il cielo come fondo e l'oceano come base, suscita qualche tenebrosità. Questo massiccio fu nominato, sin dal XIX secolo, *Fuerte Argentino*, solo per il suo aspetto in quanto non ci sono mai state costruzioni che giustificassero il nome. In un Atlas fatto dal francese *Martin de Moussy* il punto geografico è marcato con la scritta "*Ancien Fort Abandonné*", cioè antico forte abbandonato (???). E' il primo mistero dell'area in quanto si specula, per questo Atlas e per i racconti dei nativi, che questo massiccio fu abitato dai templari quando questi scomparvero dall'Europa prima che l'America "fosse scoperta".



Le società antiche veneravano le montagne, nonché qualsiasi elevazione, relazionandole simbolicamente con "*l'elevazione interna e spirituale*". Gli antichi abitanti di questa area, i *tehuelches* (2.000 anni fa'), visitavano una gran roccia dell'altopiano sulla riva di una laguna con un ramoscello in mano. Lo collocavano come offerta e chiedevano permesso per uccidere gli animali. Questa pietra "era una dea", padrona di questi campi e degli animali che ci vivono sopra.

C'è una località conosciuta per la caccia che si trova vicino a una laguna salata, fertilizzata da una sorgente di acqua dolce. Questa attrae quasi tutti gli animali dei dintorni. L'indiano, riconoscente per l'abbondanza della caccia, formava semicircoli con grandi pietre laviche accatastando su questi, cranei degli animali cacciati.

"*La Gotera*" è un filo d'acqua cristallina che cade da una caverna per benedire quelli che scalano il pendio per arrivare a questo rifugio. Ma da dove viene questo filo d'acqua? Dentro la grotta, come una cattedrale, un silenzio sepolcrale e fuori il verde dei pioppi.

Vicino ci sono dei "pozzi che respirano" con un ritmo di inspirazione-espiazione di 36 ore. Chi regola questi cicli? A centinaia di km la marea del golfo *San Matias* sale e scende ben 10 metri ed ha lo stesso ciclo, serà questo? Ci saranno dei fiumi sotterranei che arrivano fino al mare? quelli che hanno generato la leggenda dell'arrivo di sottomarini nazisti. Ci sarà un mare sotto il basalto liberandosi dalla sua prigione di secoli? Che mano apre le chiuse della terra nell'Altopiano di Somuncurá?





“LA BATTAGLIA DEL PORCO”



Da sempre c'è rivalità tra vicini che, in epoche passate, normalmente finivano in guerre. Generalmente per la conquista di nuove terre o costruzioni strategiche ma anche per l'amore di una donna (ricordando la storia di Troia). Per questo non dovrebbe essere strana l'ostilità tra Osimo e Ancona distanti solo 20 km.

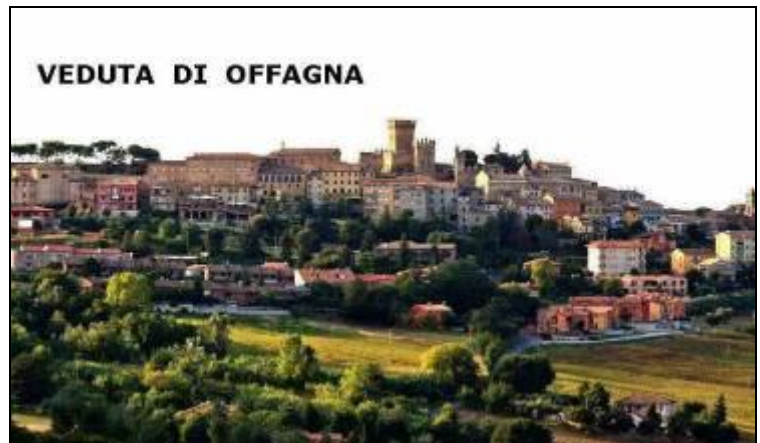
Si dice che le ostilità abbiano avuto origine nella battaglia ricordata come “La battaglia del porco”. Non solo perché i suini in quei tempi erano merce preziosa ma perché erano “vicini” ed entrambe le città volevano avere il potere sulle terre di tutta l'area.

Benedetto Barbalarga, un intellettuale osimano, ricostruì la storia in un ricordato poema intitolato *La battaja del porcu*.

La ricostruzione è fantasiosa ma i personaggi sono realmente esistiti.

Nella seconda metà del XV secolo l'ostilità tra le città di Osimo e di Ancona per questioni di limiti, portò a una serie di reciproci dispetti tanto che finirono in una vera battaglia.

La scusa è stata che un solitario porco anconetano invase, pascolando, il territorio osimano. Gli osimani se ne impadronirono rifiutando di restituirlo ai legittimi proprietari (ed è probabile che non fosse la prima volta che succedesse qualcosa di simile) e dell'involontario gesto del quadrupede partì la dichiarazione di guerra tra osimani e anconetani.



La storia (la storia vera, non la leggenda) è che Ancona invase e distrusse *Montegallo*. L'avventuriero *Boccolino da Guzzone* chiamato *il Malagrampa* (originario del paese di Offagna però che in quell'epoca abitava a *Montegallo*) facendo da capitano a un gruppo di 800 osimani intrepidi, invocando a Dio e a San Leone, attaccò e sconfisse un esercito di 4000 anconetani, ascolani e camerinesi guidati dal condottiero *Scattivoli*.

Ci sono alcune discrepanze in riferimento alla data nella quale si svolse la battaglia. Nel “Museo delle armi antiche” della rocca medievale di Offagna si riferisce come data del fatto il 28 giugno 1477.

Boccolino entrò in Osimo vittorioso e con lo stendardo anconetano in mano.

Dicono che c'è stata una strategia, non molto santa però ... la storia la scrivono i vincitori. Nel medioevo, le battaglie si svolgevano quando c'era luce. Probabilmente per l'antica credenza che gli spiriti dei morti in battaglia durante la notte non trovassero la “strada”.

Il fatto è che osimani ed anconetani erano disposti ad entrambi i lati del fosso *San Valentino* (tra le cittadine di *San Biagio* e *Santo Stefano*) per iniziare la battaglia la mattina del giorno definito. Però gli osimani li assalirono durante la notte quando tutti stavano ancora dormendo e gli hanno sconfitti senza quasi resistenza. L'episodio ebbe gran risonanza e l'onore di un poema in latino, opera del osimano *Antonio Onofri*, che fu testimone oculare del fatto.

